



Comunicazione ai sensi delle Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza - delibera Covip del 22 dicembre 2020

Di seguito, si elencano le principali novità che hanno caratterizzato il Fondo Espero nel corso del 2023

Insediamiento del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio dei Sindaci

In data 21 dicembre 2022, la nuova Assemblea dei Delegati, in seduta ordinaria, ha proceduto alla elezione dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci del Fondo Espero. Tali Organi si sono insediati in data 20 gennaio 2023.

Modifica Statuto

La modifica dell'art. 5 dello Statuto (proposta dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei Delegati del 6 luglio 2023) si è resa necessaria a seguito della sottoscrizione dell'Accordo sindacale aziendale in materia di previdenza complementare per tutto il personale dipendente delle scuole e servizi educativi dell'infanzia cui si applica il CCNL FISM, tra la FISM - Federazione Italiana Scuole Materne e le Organizzazioni sindacali FLC CGIL, CISL SCUOLA, FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFESAL. Anche i lavoratori ai quali si applica il contratto FISM rientrano quindi tra i destinatari del Fondo.

Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore

In data 16 novembre 2023 è stato definitivamente sottoscritto l'“Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore”. L'accordo si applicherà al personale assunto, dopo il 1° gennaio 2019, nelle amministrazioni pubbliche destinatarie del Fondo Espero. In analogia a quanto già avviene nel settore privato, e all'accordo sottoscritto per il Fondo Perseo-Sirio, l'accordo prevede sia l'adesione espressa, mediante una esplicita manifestazione di volontà dell'aderente, sia l'adesione mediante silenzio-assenso (cosiddetta “adesione tacita”).



Rinnovo del contratto con il Service amministrativo

Il contratto in essere con il Service amministrativo aveva scadenza 31 dicembre 2023. Il Fondo, dopo attenta e puntuale valutazione, ha deciso di procedere al rinnovo contrattuale con il precedente Gestore (Previnet S.p.A.) anche con l'obiettivo di ridurre alcune voci di spesa.

Delibera trasparenza Covip: Informativa in caso di posizioni prive di consistenza e Informativa per Perdita dei requisiti di partecipazione

Nel corso del 2023, il Fondo ha provveduto al completamento delle attività collegate alla produzione della comunicazione in caso di posizioni nulle di cui alla Delibera Covip in materia di trasparenza del 22 dicembre 2020, Sezione IV "Disposizioni in materia di comunicazioni agli aderenti e ai beneficiari", punto B "Altre informative da fornire in corso d'anno al verificarsi di determinati eventi": "La forma pensionistica complementare/società fornisce un'informativa all'aderente non versante la cui posizione risulti priva di consistenza (e, cioè, pari a zero), in merito alla risoluzione del contratto, salvo che lo stesso non provveda a riattivare la contribuzione entro il termine indicato".

La delibera Covip del 22 dicembre 2020 in materia di trasparenza prevede inoltre che: "Nel momento in cui la forma pensionistica venga a conoscenza della perdita dei requisiti di partecipazione dell'associato trasmetta una comunicazione all'aderente per informarlo delle facoltà che gli sono riconosciute". Il Fondo, con il supporto del service amministrativo, ha già constatato di non essere a conoscenza di aderenti che abbiano cessato l'attività lavorativa e che non abbiano ancora esercitato il diritto del riscatto. Come ulteriore attività preventiva nell'attuazione della delibera Covip, il Fondo nel 2023 ha individuato un bacino di iscritti che potrebbe aver perso i requisiti di partecipazione senza averne dato comunicazione. A questo target di aderenti è stata quindi inviata una comunicazione per informarli delle facoltà che sono loro riconosciute, qualora abbiano effettivamente perso i requisiti di partecipazione.



Circolare Covip in materia di informativa sulla sostenibilità

La Circolare Covip del 21 dicembre 2022, che reca gli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, ha previsto i seguenti adempimenti (con i relativi termini di scadenza) a carico dei Fondi pensione. In particolare:

- **SITO WEB:** entro il 30 giugno di ogni anno il Fondo pensione deve pubblicare le informazioni circa le rispettive politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali relativi agli investimenti. L'informativa è pubblicata nel sito web all'interno dell'"Informativa sulla sostenibilità", sotto la voce specifica intitolata "Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti". Inoltre, i partecipanti ai mercati finanziari, che non prendano in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, sono tenuti a pubblicare annualmente, sui propri siti web, una chiara motivazione di tale mancata considerazione comprese, se del caso, informazioni concernenti se e quando intendono prendere in considerazione tali effetti negativi.
- **NOTA INFORMATIVA:** è stato previsto l'adeguamento dell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" della Nota informativa, secondo i nuovi schemi.
- **BILANCI/RENDICONTI:** i bilanci/rendiconti devono essere corredati di un Allegato contenente le informazioni da fornire in materia di informativa sulla sostenibilità, i cui schemi sono disponibili sul sito Covip.

Rinnovo contratti Funzioni fondamentali

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di confermare l'esternalizzazione sia della Funzione Revisione interna che della Funzione di Gestione dei Rischi. La Funzione Fondamentale di Revisione interna è stata affidata alla società ELLEGI Consulenza S.p.A., nella persona della Dott.ssa Maria Cristina Cimaglia; mentre la Funzione Fondamentale di Gestione dei Rischi è stata affidata alla società OLIVIERI ASSOCIATI, nella persona della Prof.ssa Paola Fersini.



Rinnovo Convenzioni di gestione

L'attuale composizione del comparto Crescita è articolata in 6 differenti mandati di gestione: Azionario attivo, Azionario passivo, Global Aggregate, Global Aggregate 1-3 Y, Monetario, Tail risk. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere al rinnovo dei mandati di gestione Tail Risk Hedge (gestito da Epsilon) e Global Aggregate 1-3 anni (gestito da Vontobel) in scadenza a febbraio 2024, nonché del mandato di gestione monetario (gestito da Groupama), in scadenza ad aprile 2024. Tali Convenzioni sono state rinnovate per circa un anno, in coincidenza con la scadenza di altre convenzioni di gestione del Comparto Crescita.

Attività di voto

Nel 2023 il Fondo ha proseguito nell'attuazione delle Politiche di Impegno e di Voto approvate dal Consiglio di Amministrazione nel 2020, attraverso l'attivazione di canali di dialogo diretto ed individuale con alcune società partecipate, così come la partecipazione ad iniziative di dialogo collettivo che hanno coinvolto una pluralità di emittenti ed investitori istituzionali. Espero ha infatti deciso di partecipare alle assemblee delle società italiane e straniere di cui possiede azioni esercitando il diritto di voto. Dopo le prime esperienze di voto nel 2021 e nel 2022, questa attività sta entrando nel vivo; nel corso del 2023 Espero ha infatti esercitato il voto nelle assemblee delle seguenti società: Volvo; Unicredit, Intesa San Paolo, Assicurazioni Generali, ASML Holding NV, Johnson&Johnson; BMW, E.ON, ENI, ENEL, Amazon, Total, Shell, Mediobanca.

Progetto adeguamento art. 8 SFDR

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di modificare le convenzioni in essere con l'obiettivo di avviare un processo che progressivamente miri a trasformare la classificazione dei mandati del Fondo verso l'art. 8 SFDR. L'evoluzione verso l'adeguamento dei comparti all'art. 8 della regolamentazione SFDR, richiede uno sforzo importante da parte del Fondo, che comporta l'individuazione degli elementi da promuovere (o gli obiettivi da raggiungere), l'attivazione di una complessa attività di monitoraggio, la definizione e la misurazione di indicatori (tra cui i PAI - principal adverse impact) e la rendicontazione secondo gli schemi prodotti dall'Autorità. Un esempio di possibile argomento su cui confrontarsi con gli intermediari coinvolti in questo processo di adeguamento (gestori, advisor e data provider) è il tema di carbon neutrality e net zero.



Sollecito trasmissione dati per Prospetto prestazioni pensionistiche - fase di accumulo

Il Fondo ha più volte sollecitato il MEF per richiedere la trasmissione mensile all'INPS delle DMA, ciò affinché l'Istituto possa inoltrare i dati al gestore amministrativo contabile per i competenti adempimenti. Il Fondo ha infatti avuto diversi incontri con il MEF proprio al fine di richiedere il tempestivo invio dei dati per la costituzione delle posizioni individuali degli Associati, per consegnare entro il 31 marzo di ogni anno il Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo, come previsto dalle Deliberazioni dell'Autorità di Vigilanza.

Avanzo di gestione 2023

L'Assemblea dei Delegati ha deciso di destinare l'importo di euro 267.182 di avanzo di bilancio 2023 alle attività destinate al supporto dello sviluppo del Fondo derivante dalla recente sottoscrizione dell'Accordo sul silenzio assenso. Poiché tale accordo coinvolgerà alcune centinaia di migliaia di lavoratori, è auspicabile che il Fondo supporti gli interessati con tutti gli strumenti utili a facilitare la conoscenza dell'Accordo, a favorire il processo di valutazione che ogni soggetto dovrà esprimere, e a diffondere le informazioni basilari sul funzionamento del Fondo Pensione. L'importo del risconto dedicato a tale attività di formazione-informazione potrà essere indirizzato prevalentemente a: social marketing, acquisto e diffusione di materiali informativi presso le scuole e le OOSS, pubblicazione su riviste scolastiche, partecipazione a fiere ed eventi dedicati al mondo della scuola e della previdenza complementare, acquisto di materiali e gadget per la partecipazione a fiere ed eventi pubblici, attività promozionali, eventi dedicati alla promozione dei primi venti anni di vita del Fondo.